



**LICEO SCIENTIFICO
AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Piano Triennale Offerta Formativa

2023/2025

Il presente piano è elaborato dal Gestore sulla base degli indirizzi ministeriali, le attività predefinite dalla scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sotto riserva di integrazione e approvazione da parte dal collegio dei docenti e del consiglio d'istituto una volta istituiti.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 – PROGETTO E STORIA DELL'ISTITUTO

Il progetto "Liceo Scientifico indirizzo Sportivo" prende avvio con il desiderio di offrire una scuola che garantisca la preparazione di un buon liceo senza dover rinunciare a una intensa attività sportiva. Un obiettivo che si traduce nel mettere i giovani agonisti nelle condizioni di dare il loro meglio anche a scuola. Un percorso scolastico che, pur non essendo sperimentale sotto il profilo del quadro didattico, è pensato per «chi fa sport fuori da scuola» ma non vuole rinunciare a un alto livello di apprendimento nelle materie tradizionali e alla conoscenza approfondita delle discipline sportive. La scuola è aperta ad accogliere chiunque scelga la sua offerta, senza preclusioni legate a risultati sportivi ottenuti, ma ha quale prerogativa quella di voler concretamente integrare l'istruzione con i bisogni dei giovani che praticano e amano lo sport. Il percorso educativo è personalizzato e reso possibile dalla formazione di poche classi con numeri contenuti, nonché da una conoscenza da parte della Direzione dell'Istituto e degli Insegnanti dei bisogni organizzativi e di apprendimento di ciascun allievo.

1.2. I BISOGNI DEGLI ALUNNI

L'abbandono precoce in età adolescenziale dello sport ha tra le principali cause la difficoltà organizzativa nel conciliare lo studio con la pratica sportiva. Questa difficoltà diventa un ostacolo quasi insuperabile quando lo sport è praticato a livello agonistico.

Da un lato, si registra la tendenza ad abbassare sempre più l'età in cui gli atleti vengono sottoposti a regimi di allenamento impegnativi sia in termini di risorse fisiche che di tempo; dall'altro lato, i calendari agonistici sono sempre più intensi anche nelle categorie giovanili.

La carriera sportiva, per quanto ricca di successi, si consuma in tempi brevi o può interrompersi anche in giovane età per circostanze non prevedibili. È dunque un pensiero pressante delle famiglie pensare al futuro dei propri figli, poste le molte concrete variabili di incertezza della carriera sportiva.

All'origine di questo progetto scolastico vi è la convinzione che lo studente che pratica attività agonistica abbia il diritto di essere «seguito» in modo diverso, affinché le

sue legittime ambizioni sportive non rappresentino oggi un limite per i suoi obiettivi futuri, che devono includere anche l'opportunità di proseguire la formazione accendendo a tutto il quadro dell'offerta universitaria.

Un altro bisogno che la nostra scuola sente come prioritario è il benessere e la serenità di questa platea di adolescenti. Uno studente che pratica intensamente uno sport deve raggiungere una duplice gamma di obiettivi: quelli sportivi prefissati, rispondendo alle aspettative sue, della famiglia, degli allenatori, delle società /federazioni sportive di appartenenza; quelli scolastici prefissati, rispondendo anche in questo caso alle aspettative sue, della famiglia e della società, cercando di raggiungere il successo formativo per garantirsi un futuro, potendo ambire a una realizzazione professionale, in diversi campi, come tutti gli altri adolescenti.

La combinazione di questi due obiettivi comporta un carico di lavoro, di sacrifici, di impegni, di aspirazioni, di emozioni, di pressioni tali da mettere a rischio l'equilibrio fisico e mentale di questi adolescenti.

I bisogni a cui la nostra scuola guarda con attenzione sono quindi due: la possibilità di raggiungere obiettivi apparentemente incompatibili; una crescita serena in un ambiente di ascolto e accoglienza dei bisogni particolari dei nostri allievi.

1.3. IL NOSTRO OBIETTIVO

La nostra scuola intende assumere il ruolo di educatore guidando i nostri allievi a diventare soggetti consapevoli e autonomi, capaci di pianificare e organizzare il proprio percorso di apprendimento per raggiungere il successo scolastico, conciliando le proprie ambizioni in ambito sportivo.

Il nostro sforzo è di rispondere al meglio ai bisogni di una vasta platea di studenti, offrendo una struttura specializzata e dedicata.

La formazione secondaria di chi pratica sport non deve necessariamente essere di livello inferiore o puntare al minimo rendimento scolastico possibile. Le esigenze dei nostri allievi e delle loro famiglie sono diverse da quelle degli altri studenti, ma non possono e non devono precludere il raggiungimento dei traguardi scolastici di coetanei che decidono per una formazione liceale. Si tratta soltanto di condizioni particolari che non sono di per sé indicative di scarso impegno o disinteresse per la propria formazione. Si tratta di esigenze che richiedono accoglienza e una gestione intelligente all'interno di un percorso integrato e, nei limiti dell'autonomia concessa dalle normative in vigore, personalizzato.

Il nostro principale obiettivo è dunque garantire l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi richiesti da un liceo scientifico a indirizzo sportivo, così come predefiniti dal MIUR, attraverso una impostazione flessibile ma allo stesso tempo rigorosa.

Quale liceo a indirizzo sportivo è nostro obiettivo anche la valorizzazione del potere educativo dello sport, quale veicolo di valori positivi (motivazione, determinazione, impegno, spirito di sacrificio, rispetto, lealtà, capacità di mettersi in gioco, di collaborare, di superare le proprie paure e i propri limiti) e, allo stesso tempo, affrontare le problematiche a cui una intensa attività sportiva espone, tra cui la capacità di gestire il proprio tempo e di programmare i propri obiettivi.

È una priorità infine offrire alcuni servizi innovativi integrati nel percorso formativo volti a «ridurre il più possibile lo stress di adolescenti a cui è richiesto di essere performanti su più fronti». Riteniamo che accanto all'offerta didattica sia fondamentale prestare attenzione anche allo sviluppo fisico ed emotivo dello studente, aiutandolo a conoscere e a saper gestire al meglio il proprio corpo, la propria alimentazione e le proprie energie mentali.

1.4. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

L'Istituto ha la sua sede nella zona centrale di Cassino a pochi metri dalla Chiesa Madre, ed è caratterizzata da aree sportive e associazioni sportive.

Ben servita dai mezzi pubblici di superficie e dalla rete stradale e ferroviaria la collocazione permette facilmente e in tempi rapidi di raggiungere la scuola da qualunque area della città, da luoghi periferici o da cittadine dell'Hinterland.

1.5. RISORSE DEL TERRITORIO

Cassino è una città "ricca" di possibilità culturali, sociali e sportive. L'ubicazione in zona centrale agevola l'utilizzo da parte dei docenti di tutte le strutture e degli stimoli culturali, sociali e sportivi offerti dalla città.

Gli Enti locali, l'Università e le associazioni sportive del cassinate offrono poi notevoli programmi ricchi di progetti e di eventi, che permettono l'arricchimento dell'offerta formativa.



1.6. I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

È nostro obiettivo stabilire nel tempo legami e partnership sia con le principali associazioni e società sportive, pubbliche e private, del territorio, sia con gli enti territoriali. Al fine di una proficua integrazione con il mondo esterno e per rendere più attiva, interessante e vivificante l'attività didattica, il nostro Istituto ha sviluppato e svilupperà contatti:

- con enti e associazioni sportive;
- con professionisti del settore dello sport;
- con esperti di vari ambiti culturali e formativi;
- con aziende ed enti per l'alternanza scuola-lavoro;
- con organizzatori di eventi sportivi per l'alternanza scuola lavoro
- con le Università e gli enti di ricerca scientifica

Come previsto dalle proposte formulate dalla Regione Lazio, si tratta di un insieme essenziale di elementi da trasmettere tramite le diverse discipline, sia come contenuti specifici sia come competenze e abilità trasversali. Vengono pertanto recepiti gli indirizzi per la Quota regionale dei Piani Personalizzati di studio – Regione Lazio, in particolare in relazione a:

- Cittadinanza e territorio: conoscenza delle Istituzioni territoriali e dei servizi rivolti ai giovani
- Uso delle tecnologie informatiche
- Autonomia nella comunicazione in lingua straniera
- Esercizio dello spirito di iniziativa nella verifica delle proprie attitudini e nella ricerca di soluzioni adeguate in ambito territoriale riguardo all'orientamento e al futuro inserimento nel mondo del lavoro



2. L'ISTITUTO

2.1. LA SEDE

VIA BENEDETTO CROCE N° 1 – 03043 CASSINO (FR)

La struttura di 900 mq coperti, due piani (piano terra e primo piano), adeguata alla normativa dell'edilizia scolastica e dotata di arredi nuovi e delle più moderne tecnologie digitali.

2.2. RISORSE STRUMENTALI

Le Classi sono ampie e luminose.

La scuola è dotata di:

- Un laboratorio per le scienze
- Un laboratorio per la fisica
- Un spazio comune per lo studio assistito e il tempo libero
- Biblioteca
- Sede interamente cablata per utilizzo internet
- 1 Palestra esterna convenzionata
- Entrata custodita dai collaboratori

2.3. COME CONTATTARCI

Posta elettronica: scuolamazzinicassino@gmail.com

Segreteria: 0776 310018

Orario di apertura della segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00



2.4. COME RAGGIUNGERCI

Collocata nel centro di Cassino la nostra scuola è facilmente raggiungibile in auto (con ampia possibilità di parcheggio) e con i mezzi pubblici

- fermate stazione di Cassino, piazza Benedetto Croce
- <https://www.cotralspa.it/> <https://comunicacity.net/cassino/orari-autolinee-urbane/magni-turismo/>

2.5. IL SITO SCOLASTICO

Sito web: <https://www.istitutomazzinicassino.it/it>

Il sito internet della scuola è uno dei canali principali di dialogo con il pubblico e con le famiglie.

Il sito contiene il nostro progetto didattico e formativo stampabile (PTOF, Regolamenti di istituto, Codice di Condotta, Patto scuola-famiglia, Presentazione del piano dell'Offerta e dei servizi).

Il sito contiene inoltre la modulistica per la preiscrizione e quella da consegnare all'avvio dell'anno scolastico e in occasione di particolari attività durante l'anno.



3. FINALITÀ EDUCATIVE E SCELTE DIDATTICHE

3.1. LA FINALITÀ EDUCATIVA

La nostra è una scuola esigente quanto all'impegno di studio e al comportamento, ma che si mette a disposizione dello studente fornendogli tutti i mezzi necessari per rispondere a bisogni specifici per raggiungere i livelli richiesti. In particolare, la nostra scuola pone molta attenzione alla rigorosa osservanza del Codice di Condotta elaborato dall'istituto con l'obiettivo del massimo rispetto dei valori del rispetto degli altri e delle regole di funzionamento della scuola.

Le nostre scelte educative pongono al centro:

- la centralità dei bisogni del singolo studente;
- l'ascolto e l'accoglienza dell'alunno come persona;
- i traguardi educativi secondo gli assi e per competenze trasversali;
- le azioni di integrazione e di recupero degli svantaggi e delle diverse abilità;
- l'attività di recupero delle difficoltà di studio;
- l'attività di ascolto e collaborazione con le famiglie;
- l'attività di monitoraggio della salute e del corretto sviluppo fisico e psicologico;
- l'attenzione alle dinamiche di gruppo;
- l'attività di orientamento professionale.

Valorizzando i principi etici e gli insegnamenti dello sport, la scuola intende formare nei ragazzi una dimensione sociale improntata al rispetto, alla collaborazione, alla tolleranza, all'accettazione e alla disponibilità verso l'altro in contrapposizione all'attuale tendenza a un esasperato individualismo e alla prevaricazione.

L'attenzione al comportamento e alla crescita dei nostri allievi è alla base delle regole chiare e precise previste dal Regolamento di Istituto, con l'obiettivo di disciplinare in particolare le regole relative al comportamento.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta formativa, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare), pubblicati e diffusi sul sito della scuola. Il Patto Educativo di Corresponsabilità definisce invece gli impegni, i diritti e i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. La condivisione ed il rispetto delle regole del vivere e del convivere sono fondamentali ed irrinunciabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca e realizzare gli obiettivi che la scuola si è posta.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta formativa, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare), pubblicati e diffusi sul sito della scuola e presentati a inizio anno dalla Direzione.

3.2. LE FINALITÀ DIDATTICHE: IN COSA CI DIFFERENZIAMO

Tenendo, come riferimento, le finalità istituzionali della scuola indicate nel comma 1 della legge n. 107/2015:

- innalzare i livelli d'istruzione;
- innalzare le competenze;
- rispettare i tempi e gli stili d'apprendimento degli studenti;
- contrastare le disuguaglianze socio culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- educazione alla cittadinanza attiva;
- pari opportunità al successo formativo;

e valorizzando a pieno l'autonomia prevista per le istituzioni scolastiche, sono state realizzate le seguenti scelte didattiche.

La nostra mission di realizzare un percorso integrato presuppone, anzitutto, la progettazione dei tempi di apprendimento e la pianificazione in modo chiaro, strutturato e preciso dei percorsi didattici di ciascuno studente, tenuto conto dello sport praticato e degli impegni programmati (allenamenti e calendario delle competizioni). Il raggiungimento dei nostri obiettivi si traduce, in secondo luogo, in una serie di scelte sul piano dell'offerta didattica.

LA CENTRALITÀ DEL LAVORO IN CLASSE

Il lavoro in classe deve essere centrale: la spiegazione del docente è il momento in cui il sapere deve essere trasmesso e l'esercizio in classe il momento in cui l'apprendimento deve essere verificato. L'apprendimento e la sua verifica non può dipendere dal lavoro e dallo studio fatto «a casa», magari con scadenze ravvicinate e lasciato all'autonomia del singolo allievo e alla buona volontà della famiglia. Questo approccio è fondamentale soprattutto per la platea dei nostri alunni, che hanno a disposizione poco tempo e poche energie per il lavoro fuori da scuola. Il lavoro «a casa» è dunque programmato con tempistiche ragionevoli e caratterizzato dall'obiettivo di assegnare all'allievo esercitazioni su temi noti e il ripasso quanto già fatto in classe in vista delle verifiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CHIARI E CIRCOSCRITTI

Una seconda caratteristica delle nostre finalità didattiche è focalizzare l'impegno a scuola su un obiettivo primario e fondamentale: trasmettere un impianto culturale generale e completo delle discipline umanistiche e scientifiche, un'ottima conoscenza della lingua inglese e una buona capacità di scrittura e di espressione. Consapevoli che le energie fisiche e mentali di un giovane atleta, già molto impegnato fisicamente e psicologicamente fuori dalla scuola, sono minori rispetto agli altri studenti, riteniamo prioritario non disperdere le energie in numerose attività integrative, molti progetti extra-scolastici o in uscite scolastiche, bensì di concentrare gli obiettivi su «fare bene il necessario».

LA CENTRALITÀ DEL RECUPERO DELLE ASSENZE

Per rendere sostenibile il recupero delle attività curriculari non svolte a causa di assenze prolungate per motivi sportivi la nostra scuola ha scelto di mettere in campo le seguenti azioni:

- monitorare l'apprendimento, nell'ottica di una didattica per competenze che ponga attenzione ai processi di apprendimento e alle valutazioni in itinere;
- utilizzare le innovazioni tecnologiche per rendere possibile una comunicazione costante tra insegnanti, tutor e studenti;
- organizzare in modo flessibile ma continuativo sportelli individualizzati e attività di tutoraggio volti al recupero, al potenziamento e al supporto alla metodologia di studio;
- rendere disponibili una serie di servizi di supporto alla didattica, anche individuali o di gruppo, in caso di particolari difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi o di necessità importanti di recupero.

LA FREQUENZA SCOLASTICA

Al fine di rendere la frequentazione della scuola il più compatibile possibile con gli impegni agonistici, abbiamo messo in campo le seguenti azioni:

- la struttura è aperta agli studenti tutti i giorni dalle 7,30 alle 20,00, in modo da agevolare la mobilità e i tempi di recupero, mettendo a disposizione uno spazio ove fermarsi a scuola nei tempi tra la frequenza scolastica e gli allenamenti o per lo studio assistito;
- inserire un percorso interamente online con lo stesso programma e gli stessi insegnanti del percorso in frequenza, per agevolare chi non ha più possibilità di frequentare in presenza;
- programmare un'agenda sostenibile dei momenti di valutazione.

PASSAGGIO AL PERCORSO DA PRIVATISTI

Al fine di evitare l'abbandono della scuola superiore e al contempo al fine di garantire la continuità didattica (mantenere gli stessi insegnanti e lo stesso metodo di insegnamento) la nostra scuola offre la possibilità agli studenti che si ritirano dalla frequenza entro il 15 marzo di recuperare l'anno interrotto attraverso il percorso da privatisti presso la nostra struttura. Il percorso è stato pensato e strutturato proprio per evitare un cambiamento drastico di istituto, indirizzo o metodologia.

ATTENZIONE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, AL SOVRACCARICO MUSCOLARE E AL MONITORAGGIO DELLO SVILUPPO FISICO

Il nostro approccio integrato offre alcuni servizi innovativi che guardano alla salute e al benessere fisico e mentale dei nostri allievi, con l'obiettivo di rendere la scuola motore di accertamenti e monitoraggi che, se non effettuati dalla società sportiva di appartenenza, possono seriamente pregiudicare un corretto sviluppo fisico. Questi servizi accessori hanno anche la finalità di rendere i nostri allievi più consapevoli del proprio corpo e di sperimentare su sé stessi quanto appreso a livello teorico sul funzionamento fisico, chimico e biologico del corpo umano, imparando a conoscere e a gestire al meglio il proprio corpo e le proprie energie.

A tal fine, stiamo sviluppando le seguenti azioni:

- Check-up cardiaco ai nostri allievi in collaborazione con una struttura sanitaria cassinata;
- Ciascuno studente sarà oggetto di valutazione annuale volta a verificare il corretto sviluppo motorio, muscolo scheletrico, biomeccanico, funzionale e l'appoggio podalico da fermo e in movimento. Tutti i nostri arredi sono scelti tra i migliori prodotti ergonomici che garantiscono la corretta postura.
- Educare, mediante l'informazione e approfondimenti, alla prevenzione degli infortuni e a una corretta alimentazione;
- Gli sport praticati a scuola sono scelti tra le discipline con minor impatto fisico e tra quelli meno pericolosi;
- Accanto alla pratica di attività sportive propriamente dette, i nostri studenti saranno avviati, attraverso la collaborazione con un'insegnante specializzata, al metodo Garuda, con la finalità di riportare il corpo all'equilibrio, ridurre lo stress sulle articolazioni e al contempo migliorare la forza, la flessibilità, la coordinazione e la postura. Il metodo racchiude in sé i principi posturali del Pilates, la respirazione dello Yoga.
- Allo stesso tempo il metodo, allenando ad una respirazione più consapevole, lavora sul sistema nervoso e aiuta a recuperare benessere psicofisico, calmando situazioni di stress emotivo;
- Offrire un servizio di supporto psicopedagogico in caso di bisogno.

ASCOLTO E ACCOGLIENZA

- La nostra scuola si basa sul primato della persona e al tempo stesso educa il giovane a una dimensione civica affinché diventi un cittadino libero, maturo, responsabile, onesto e con una propria capacità critica;
- Al fine di accogliere e conoscere ogni studente nella sua individualità, la scuola organizza un servizio di accoglienza e un colloquio conoscitivo personalizzato;
- Il corpo docente collabora per realizzare il progetto educativo, mantenendo costanti rapporti con le famiglie, con gli studenti e con la Direzione.

CONOSCERE LO SPORT E LAVORARE NELLO SPORT

La nostra scuola insegna la pratica sportiva nel piano didattico ai sensi del programma Ministeriale. Nel primo biennio, seguendo le direttive ministeriali, saranno oggetto di didattica i seguenti sport, salvo diversa programmazione stabilita dal responsabile delle attività motorie in sede di approvazione del presente Piano da parte dal collegio dei docenti e del consiglio d'istituto.

Primo anno Squadra: Basket	Individuali: Atletica leggera/ Tennis (discipline di corsa)
Secondo anno Squadra: Calcio a 5, Pallamano	Individuali: Pugilato/Atletica leggera (discipline di lancio/getto)
Terzo anno Squadra: Calcio a 8- Pallavolo	Individuali: Atletica leggera (discipline di salto), Karate
Quarto anno Squadra: Padel	Individuali: MMA, Atletica leggera
Quinto anno Squadra: Padel	Individuali: Ginnastica ritmica, Atletica leggera

Per quanto riguarda gli sport individuali si è data particolare importanza all'atletica leggera (come da indicazioni ministeriali) suddividendo anno per anno le varie discipline, inoltre oltre a Padel e tennis si è pensato di inserire la ginnastica artistica (fondamentale per il controllo motorio) e la ginnastica ritmica, ovviamente non specifica ma generale (fondamentale per

la coordinazione arti superiori/arti inferiori e per la capacità di ritmizzazione del movimento). Oltre alle ordinarie lezioni curriculari di educazione fisica (anche presso strutture extrascolastiche convenzionate di zona al fine di offrire un ventaglio più vasto di sport conosciuti e praticati) e di discipline sportive, la scuola propone iniziative extrascolastiche connesse con progetti volti alla conoscenza degli aspetti organizzativi e gestionali degli eventi sportivi.

Nel triennio la scuola intende organizzare esperienza di alternanza scuola-lavoro in occasione di eventi sportivi di portata internazionale e nazionale che si svolgono a Roma o nella Provincia di Frosinone, consentendo ai ragazzi di rapportarsi direttamente con tutti gli aspetti organizzativi, logistici ed economici legati al mondo dello sport; sviluppare progetti che favoriscano il diffondersi della cultura e dei valori veri dello sport sano, anche in contesti plurilinguistici.

IMPARARE L'INGLESE E ACCEDERE ALLE CERTIFICAZIONI

L'inglese è insegnato come seconda lingua, coprendo tutte le quattro competenze linguistiche specifiche in ambito di scrittura, ascolto, lettura, ed espressione orale, (tra cui anche l'attività di debate, volta a promuovere la capacità espositiva).

Sulla base del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR), che prevede 6 principali livelli di inglese (A1, A2, B1, B2, C1 e C2) suddivisi in 3 aree di competenza ("Base", "Autonomia", "Padronanza"), il nostro Istituto si è posto la finalità di raggiungere il livello B2 entro la fine del biennio.

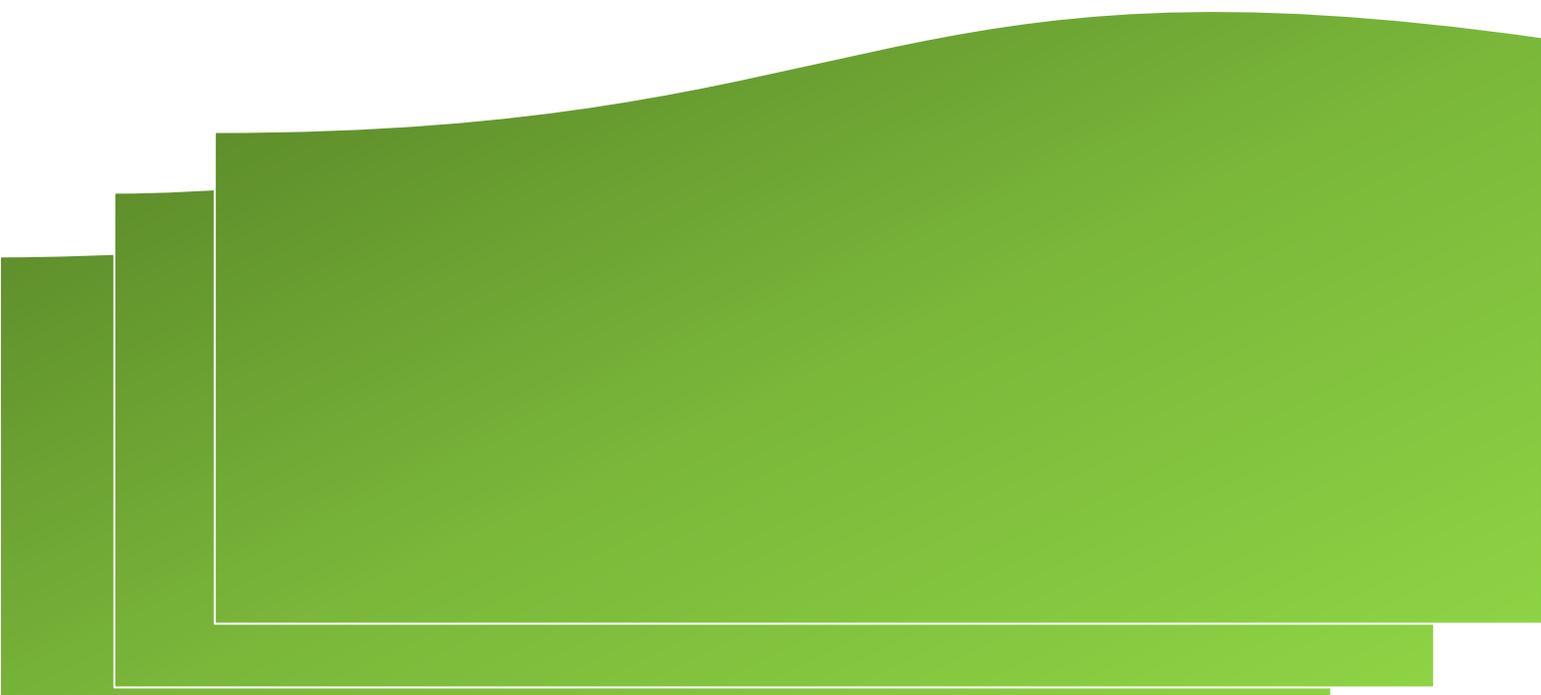
3.3. CLASSI E ORARI DELLE LEZIONI

E' prevista l'istituzione di una sola sezione per classe. Il ciclo di studi è completo.

Non sono previsti test di ingresso.

L'organizzazione dell'orario scolastico è suddivisa in sei giorni.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato in un unico turno. Un intervallo di 10 minuti è previsto tra la terza e la quarta ora nei giorni di frequenza mattutina.



3.4. IL CALENDARIO E IL QUADRO DELLE MATERIE INSEGNATE

Il calendario scolastico si articola su due quadrimestri, ognuno suddiviso in due periodi, (terminanti rispettivamente con la compilazione della scheda infra-quadrimestrale o della pagella). Il quadro delle materie insegnate è allineato a quello del MIUR e non prevede ore aggiuntive.

MATERIE					
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (+informatica nel 1° biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore totali settimanali	27	27	30	30	30

3.5. ORIENTAMENTO

Obiettivo: conoscenza dei percorsi di studio post-diploma e di attività lavorative.

Il processo di orientamento è inteso quale attività istituzionale della scuola e costituisce parte integrante dei curricula di studio.

In termini generali, esso rappresenta un momento di riflessione da parte dello studente sulla scelta da effettuare alla fine degli studi, qualunque essa sia: prosecuzione degli studi a livello universitario, formazione professionale, inserimento nel mondo del lavoro, per permettere a ognuno di trovare le migliori opportunità rispondenti alle proprie aspettative, attitudini, propensioni personali e alla desiderata futura professione.

La scuola, a tal fine, intende porre in essere le seguenti azioni:

- Inserire all'interno delle attività curricolari ed extracurricolari percorsi formativi di orientamento universitario e regionale promossi da specialisti di diverse università;
- Favorire l'accesso alle informazioni sul mondo del lavoro;
- Aiutare a riconoscere le specifiche attitudini attraverso appositi questionari;
- Organizzare per le classi quinte una giornata di incontro e confronto con i professionisti rappresentanti le aspettative di lavoro maggiormente richieste dagli studenti.

4. ORGANIZZAZIONE E SERVIZI

4.1. ORGANIGRAMMA

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

1 Gestore

1 Responsabile contabile e

fiscale 3 Segretari

amministrativi

1 Responsabile della

Sicurezza

AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

1 Coordinatore delle attività Didattiche e formative

1 Coordinatore Attività Sportive

1 Consiglio di Istituto

Collegi Docenti

Consigli di Classe

4.2 SERVIZI

SERVIZI GENERALI

Gestione

Iscrizioni

Amministrazione

Segreteria

Amministrativa

Manutenzione ambiente e materiali

Consulenza e manutenzione strumentazione
digitale Sicurezza

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Sostegno e recupero a livello di classe

Sostegno individuale

Biblioteca

Attività sportive

Collegamento in rete

Informazione Famiglie

Incontri periodici con specialisti dell'educazione

Aggiornamento Docenti

Alternanza scuola-lavoro

Partecipazione a iniziative e manifestazioni sportive

Servizio psicopedagogico a richiesta

4.3. SCELTE DI GESTIONE

- Collegialità
- Contitolarità con parità di ruolo di tutti i docenti del team
- Corresponsabilità degli insegnanti nella programmazione, attuazione e verifica del programma
- Partecipazione a commissioni deliberate dal Collegio dei Docenti
- Aggiornamento professionale
- Incontri tra docenti per l'ideazione e l'attuazione di progetti
- Incontri scuola-famiglia
- Colloqui individuali
- Incontri in occasione di particolari manifestazioni.
- Collaborazione con centri sportivi esterni
- Incontri con specialisti sui temi dell'alimentazione, delle dinamiche di gruppo, della sessualità, della sostenibilità ambientale

4.4. COLLEGAMENTO IN RETE

Il collegamento informatico via Internet consente di mantenere un costante aggiornamento sia dal punto di vista didattico che normativo per tutto quello che riguarda il mondo della scuola, ma consente altresì di reperire informazioni di qualsiasi tipo; è così possibile attuare una didattica aperta e “in tempo reale”, operando sempre un’attenta selezione delle fonti. Questo tipo di attività può essere svolta dagli insegnanti e dagli studenti, rispettando attentamente le procedure di utilizzo delle risorse informatiche contenute nel Codice di Condotta della scuola.

La scuola è interamente cablata ed è disponibile il collegamento alla rete di tutti i computer della scuola, delle LIM presenti nelle aule.

4.5. SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA DIDATTICA

L’accesso o la permanenza negli spazi studio della nostra struttura sono consentite a tutti i nostri studenti dal sabato dalle ore 7:30 alle ore 20:00.

La scuola garantisce la sorveglianza nelle ore extrascolastiche. Sono inoltre offerti i seguenti servizi:

SERVIZIO DI TUTORING

È un servizio fornito da personale particolarmente qualificato che si rende disponibile a seguire gli studenti che frequentano lo spazio studio assistito. Permette di avere per un breve o lungo periodo l’assistenza individuale finalizzata a una corretta impostazione dello studio personale.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sostegno individuale: è predisposto per gli studenti che dovessero trovare difficoltà nell’apprendimento di una o più materie. Attivabile in qualsiasi momento dell’anno scolastico, si svolge in orario extracurricolare.

Sostegno e recupero in itinere: programma indicato dal corpo docente e limitato ad alcuni argomenti svolti nel corso dell’anno, con lo scopo di colmare le lacune e organizzare il metodo di studio. Tale attività di sostegno generalmente permette, in breve tempo, il rientro in un normale ritmo di lavoro.

Settimana di ripasso e recupero generale al termine del primo quadrimestre: tenuta dagli insegnanti di classe durante le ore curricolari, con obbligo di verifica finale per gli studenti risultati insufficienti al termine del primo quadrimestre.

4.6. SERVIZIO SICUREZZA

Offrire condizioni ambientali e di sicurezza eccellenti è stata la nostra priorità nell'opera di progettazione e ristrutturazione integrale dei locali scolastici e nella scelta degli arredi.

La nostra scuola garantisce un ambiente scolastico accogliente, luminoso e pulito. La scuola s'impegna in particolare a garantire la sicurezza di chiunque acceda alla struttura interna ai sensi del Testo Unico in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/01) e al monitoraggio dei rischi individuati nel proprio DVR.

Le misure di sicurezza dell'edificio che ospita la scuola sono gestite in collaborazione con la proprietà, che è in particolare responsabile del rispetto delle vie di fuga in caso di incendio, della rilevazione dei fumi e delle prove di evacuazione in caso di emergenza.

4.7. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale.

Le competenze chiave sono distribuite su 12 punti, inclusi in 3 macroaree:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale.

A differenza delle precedenti linee guida, viene richiesto uno studio maggiormente approfondito della carta

costituzionale, non soltanto dei principi fondamentali (artt. 1-12).

Naturalmente si dovrà trattare di legalità, di contrasto alla violenza, intesa anche come violenza di genere oltre che di bullismo: – La tematica – come riportato nelle indicazioni – potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità -.

Si dovrà trasferire, inoltre, il rispetto delle regole e la consapevolezza dei doveri oltre che dei diritti del singolo, si dovrà trattare di individualismo, inteso come valorizzazione del talento di ciascuno ma anche di solidarietà e di inclusione, analizzando in modo critico il contenuto dell'art.2; a tale proposito, le nuove linee guida precisano in modo esplicito che la Costituzione non va semplicemente letta o imparata a memoria, ma analizzata e commentata, cercando tutti i possibili collegamenti con la quotidianità.

Nella seconda macroarea si richiede di sviluppare le competenze di educazione finanziaria, impresa, lavoro, sicurezza, salute, con uno sguardo particolare all'effetto delle droghe, anche quelle leggere, sull'organismo, e la conoscenza delle forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti nonché delle azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientrano altresì, nella macroarea Sviluppo e sostenibilità, temi come la dignità della persona ma anche della natura, degli animali, delle biodiversità, degli ecosistemi e, naturalmente, vi rientra anche la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del nostro patrimonio artistico culturale, anche qui, con i doverosi collegamenti alla Costituzione.

La terza macroarea dovrà trattare l'uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali, la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, approfondire temi relativi alla privacy, al copyright, ai reati digitali, ma anche il tema dell'Intelligenza Artificiale, relativamente a funzionalità, utilizzo, oltre che la trattazione dei principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione della tematica.

Gli obiettivi fondamentali che l'istituto si è prefissato sono:

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità

territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

4.8. USCITE DIDATTICHE

Coerentemente il nostro obiettivo, l'uscita didattica deve essere programmata esclusivamente se strettamente connessa con la materia di studio e volta a consolidare le conoscenze acquisite.

Riteniamo non indispensabile, invece, per la tipologia dei nostri allievi, favorire uscite didattiche con finalità ludiche o di socializzazione, trattandosi di bisogni già soddisfatti dall'intensa pratica sportiva extrascolastica.

Al fine di valorizzare l'impegno sportivo dei nostri studenti, in orario extrascolastico saranno organizzate dalla scuola, a libera partecipazione, uscite volte a sostenere i nostri allievi nelle loro competizioni sportive, sempre che accessibili al pubblico e svolte nell'area milanese.

4.9. VIAGGI D'ISTRUZIONE

È un'opportunità che viene astrattamente offerta a ogni classe, ma che è valutata attentamente dal Consiglio di Istituto e dal singolo corpo docente nel corso dell'anno, alla luce del completamento del programma e della eventuale necessità di effettuare dei recuperi. In ogni caso, il viaggio di istruzione sarà contenuto in limiti temporali coerenti con l'obiettivo della scuola, volta a limitare le attività extrascolastiche.

4.10. ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

Durante il processo di ammissione, l'alunno e la famiglia hanno la possibilità di ricevere un'illustrazione dell'organizzazione e del progetto educativo e didattico.

L'avvio delle lezioni è preceduto da un incontro di benvenuto e di presentazione della scuola da parte della Direzione, con illustrazione del regolamento della scuola e del Patto di corresponsabilità.

Durante l'incontro avviene la presentazione del Coordinatore delle attività didattiche, dei docenti e dei programmi di ciascuna materia.

Particolare attenzione si intende offrire agli eventuali inserimenti di alunni in corso d'anno. Gli studenti sono accettati dopo un attento vaglio critico delle motivazioni e dopo un'analisi delle possibili differenze di programmi svolti ed eventuali test di livello di conoscenza nelle singole discipline, per attivare le necessarie attività di sostegno e per evitare che il nuovo inserimento rallenti il processo di apprendimento della classe interessata.

4.11. COMPETIZIONI SPORTIVE

Il Consiglio di Istituto valuterà attentamente, coerentemente con gli obiettivi da raggiungere da parte della scuola di evitare attività scolastiche che possano comportare infortuni o un sovraccarico di attività agonistica, l'opportunità di adesione ai Campionati Studenteschi (CS) con l'indicazione delle discipline sportive a cui si intende partecipare.

5. INCLUSIONE

Sotto la sigla BES (Bisogni Educativi Speciali), sono comprese tre grandi sotto categorie: la disabilità; i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. L'azione dei docenti in team, che ha un suo riferimento nel Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) quale coordinamento e supervisione degli interventi specifici, si svolge nell'ottica della ricerca delle strategie per affrontare le difficoltà.

Sulla base della normativa vigente, accanto ai GLI, opera un nuovo gruppo di lavoro: sono stati costituiti, con apposito decreto, i Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO), che coinvolgono docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, famiglie, neuropsichiatri infantili ed esperti esterni, questi ultimi nominati dalle famiglie. Le famiglie sono coinvolte nella definizione degli obiettivi del PEI e sono parte integrante dei GLO: alle famiglie viene richiesto di compilare "il quadro informativo" del PEI, in modo da focalizzare l'attenzione sulla persona e non solo sulla disabilità, valorizzando i punti di forza. I GLO sono costituiti per ogni classe che accolga un alunno con diversa abilità.

Per quanto riguarda gli Alunni Diversamente Abili (ADA), l'istituto si ispira al principio generale secondo il quale è fondamentale valorizzare le risorse e le potenzialità di ciascuno, che corrispondono ai bisogni specifici della sua formazione, declinando ciò in una didattica e in curricoli che, soprattutto nel corso del biennio iniziale, si pongono in continuità sia con il percorso scolastico pregresso, sia in funzione di prospettiva rispetto al progetto di vita futuro dello studente. In questo senso, in conformità con Decreto Ministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e ai sensi della sentenza del TAR Lazio n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, l'Istituto adotta il nuovo modello di PEI, in prospettiva bio-psico-sociale, con lo scopo di far acquisire, per quanto possibile, delle competenze di base; i PEI sono integrati a partire dal secondo biennio anche con percorsi di alternanza e stage in collaborazione con soggetti esterni e strutture del territorio. Ciò viene fatto supportando e sostenendo la frequenza scolastica in relazione al progetto di vita.

Per quanto riguarda gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), in ottemperanza alla L. 170/2010 e relative Linee Guida 2011, da parte dell'istituto vi è la presa in carico delle situazioni specifiche dello studente attraverso la predisposizione di PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP) in cui vengono declinati metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative opportuni. È considerato fondamentale il rapporto di collaborazione con gli specialisti, la scuola, la famiglia e lo studente, chiamati insieme ad assolvere al patto di corresponsabilità educativa e formativa.

Per quanto riguarda i ragazzi con bisogni educativi speciali, nell'ambito dello svantaggio socio-culturale, economico e sociale (come da circolare ministeriale 03/2013), per gli alunni stranieri (come da Linee guida ministeriali 02/2014) e per gli alunni adottati (come

da Linee guida ministeriali 12/2014), il nostro Liceo elabora un percorso personalizzato, anche attraverso la redazione di un P.D.P che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Esso può prevedere gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della L. 170/2010 (DM 5669/11) e l'adozione di una didattica inclusiva e centrata sull'apprendimento.

Il progetto inclusione (P.I) nasce dalla necessità di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, valutandone tutte le diversità (quelli che presentano svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento o disturbi evolutivi, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, oltre ai plusdotati).

Il P.I è volto a garantire:

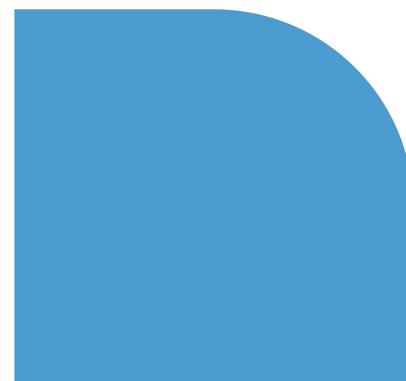
- prevenzione del disagio;
- promozione del successo formativo attraverso azioni volte all'inclusione degli alunni portatori di bisogni educativi speciali;
- attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie e alunni.

Le finalità del progetto inclusione sono le seguenti:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- valorizzare le differenze per trasformarle in risorse;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- sensibilizzare e preparare gli insegnanti e i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- porre attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Le finalità si traducono nelle seguenti azioni:

- riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES (D.M 27/12/12);
- favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno per ridurre lo svantaggio scolastico;
- individuare strategie educativo-didattiche diversificate (cooperative, laboratoriali-esperienziali) per garantire il successo formativo e una valutazione adeguata ai casi, tenendo conto soprattutto dei percorsi e non solo dei risultati;
- raccogliere e predisporre la documentazione utile: diagnosi funzionale, il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) che rappresenta la base per la successiva definizione del P.E.I.;
- predisporre eventuali strumenti compensativi (PDP);



- fare acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa;
- aggiornare il collegio docenti sull'evoluzione della normativa di riferimento sui BES, DSA e inclusione.

Il piano d'inclusione rivolto agli alunni con BES si propone di:

- Promuovere una cultura dell'inclusione in tutte le componenti scolastiche;
- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti degli studenti e delle loro famiglie;
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere i nuovi alunni con BES nella fase di adattamento all'ambiente scolastico e in tutto il percorso di studi;
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni agevolandone la piena inclusione sociale con riferimento ai seguenti punti 6-7.
- Adottare piani di formazione docenti che favoriscano l'inclusione, utilizzando modalità didattiche rivolte a diversi stili cognitivi e alle diverse forme di apprendimento e impiegando strategie operative inclusive;
- Avviare iniziative di sviluppo dello spirito di gruppo, della gestione dei rapporti interpersonali, della fiducia in sé stessi (soft skills);
- Sostenere iniziative di comunicazione istituzionale e normativa tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (Comune, Asl, Provincia, Regione, enti di formazione, ...).
- Delineare prassi condivise di carattere: amministrativo (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza ed accompagnamento nel corso degli studi); educativo-didattico (coordinamento e coinvolgimento costante del consiglio di classe per i diversi ambiti dell'attività scolastica quotidiana, ...).

6. VALUTAZIONE

6.1. VALUTAZIONE DIDATTICA

La valutazione è un processo che persegue l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti e di responsabilizzare lo studente rispetto ai traguardi prefissati.

La valutazione didattica deve avere una valenza formativa, che tiene conto del percorso degli studenti e non solo dei risultati.

La valutazione deve servire anche al docente per prendere coscienza dei livelli raggiunti ed adattare la sua programmazione in itinere, al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

VALUTAZIONI INTERMEDIE

Nel biennio si tiene conto della conoscenza dell'argomento, della sua esposizione chiara e corretta, della capacità dell'alunno di applicare le conoscenze di base, del rigore logico e formale.

Nel triennio si tiene conto della capacità di approfondimento, di collegamento, di trasferimento da una disciplina all'altra e di rielaborazione critica personale; della precisione concettuale e terminologica.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE

La scansione organizzativa delle valutazioni prevede due quadrimestri. Le valutazioni saranno quadrimestrali e finali.

Nel biennio si tiene conto, oltre che delle valutazioni intermedie, del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alla vita della scuola, della maturazione complessiva personale e culturale, del grado di consapevolezza acquisito e della serietà nello studio. Si fa uso sia di valutazioni formative sia sommative ai fini della compilazione dei documenti formali, da consegnare alle famiglie e per le decisioni di fine anno, in merito alla promozione o alla non promozione degli studenti.

Nel triennio si tiene conto sia delle valutazioni intermedie, sia del progressivo grado di maturazione conseguito rispetto ai livelli di partenza e dimostrato attraverso l'impegno, la partecipazione alla vita della scuola, la crescita culturale e l'acquisizione della capacità critica.

Nelle sedute di scrutinio i Consigli di classe, nelle valutazioni per materia, dovranno tener conto per ogni singolo alunno anche del raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi e dei risultati conseguiti nell'attività di recupero.

VERIFICHE

Le verifiche, sia scritte che orali, vengono effettuate, di norma, durante le ore curricolari. Le tipologie di prove sono quattro:

- prova scritta a risposta aperta, composizione, saggio, relazione, comprensione del testo, risoluzione di problema, quesiti e/o esercitazione;
- prova strutturata e semistrutturata (ad esempio risposta multipla, test, questionario);
- prova pratica, osservazione sistematica degli alunni in situazione (palestra, laboratorio, discussione in classe, esercitazione in classe);
- interrogazione, relazione di elaborati individuali e/o di gruppo alla classe.

Per inglese, oltre alla produzione scritta ed orale, è prevista la valutazione del listening comprehension (ascolto). La valutazione è registrata nel registro elettronico.

PROVE INVALSI

Sulla base della Direttiva annuale del MIUR, i docenti faranno svolgere agli alunni individuati dal Ministero come destinatari, le prove previste, seguendo le relative indicazioni di somministrazione, correzione e restituzione dati. I risultati ottenuti dagli studenti e successivamente comunicati dal Ministero saranno analizzati in prospettiva migliorativa.

Per consentire ai nostri studenti di affrontare in modo adeguato le prove INVALSI, verrà somministrata una prova di simulazione nel corso del secondo e quinto anno.

6.2. CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione dello studente terrà conto, in modo globale, dei seguenti elementi:

- frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009. Ai sensi del Decreto richiamato, ai fini della validità degli anni scolastici compreso l'ultimo anno di corso per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse, come consentito dalla legge, deroghe per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Ai sensi della Circolare MIUR 4 marzo 2011 e della nota MIUR 2 marzo 2011 devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe. È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni del MIUR, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la

non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Lo studente deve organizzare le proprie assenze nelle date di interrogazione o verifica in modo che si possa esprimere una valutazione corretta in tutte le materie. L'alunno deve inoltre garantire, attraverso gli strumenti digitali messi a disposizione dalla scuola, di recuperare le lezioni perse, di acquisire il materiale consegnato in classe e di svolgere i compiti assegnati.

- comportamento e raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze fissati nel PTOF e nella programmazione di classe;
- processo evolutivo dell'alunno in rapporto ai risultati attesi nell'anno scolastico già valutati nelle precedenti sedute del consiglio di Classe relativamente a: conoscenze, competenze disciplinari; capacità di utilizzare le conoscenze; impegno, interesse; partecipazione ed attitudine al miglioramento dimostrate nell'intero percorso formativo; esiti del 1° quadrimestre e della eventuale partecipazione a forme di recupero; possibilità di colmare, a seguito del recupero estivo, le insufficienze emerse in una o più discipline.

6.3. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La scuola ha adottato e pubblicato sul proprio sito internet un Regolamento disciplinare (in allegato al presente PTOF), nel quale sono individuate con precisione le regole di condotta che, se violate, possono comportare l'applicazione di una sanzione disciplinare. Nel medesimo regolamento sono anche stabiliti i criteri di commisurazione delle sanzioni, che si basano sui principi di proporzionalità in ragione della natura, della gravità e della recidiva del comportamento. La finalità di dette sanzioni avrà sempre intento formativo ed educativo, volte alla reintegrazione dell'alunno.

A partire dalla terza classe il comportamento sarà parte integrante del voto di condotta che inciderà sull'attribuzione del credito scolastico. La valutazione della condotta risponde ai seguenti criteri

VOTO	INDICATORI
10	Responsabile, affidabile, collaborativo, disponibile nei confronti del docente e dei compagni, puntuale anche nel lavoro e nel materiale scolastico, partecipativo e propositivo, è rispettoso del regolamento scolastico, studia con impegno.
9	Corretto, rispettoso, raramente oggetto di qualche richiamo, diligente, attento durante le lezioni, studia con impegno
8	Comportamento sostanzialmente positivo anche se non sempre adeguato, senza allontanamenti per gravi motivi disciplinari. Occasionalmente in ritardo. Occasionalmente provoca disturbo alle lezioni. Si impegna con poca diligenza nel raggiungimento degli obiettivi didattici Generalmente sensibile ai richiami.
7	Disturba spesso durante le lezioni, con frequenti allontanamenti per motivi disciplinari dall'aula. Ha subito più provvedimenti di richiamo per eccesso di ritardi. Ha subito il ritiro del cellulare per violazione delle regole del suo utilizzo. Non si impegna per il raggiungimento degli obiettivi didattici. Poco puntuale alle lezioni e nelle consegne.
6	Ha subito sospensioni inferiori ai 10 giorni in applicazione del Regolamento Disciplinare dell'Istituto. Ripetutamente richiamato per disturbo durante le lezioni, con frequenti allontanamenti per motivi disciplinari dall'aula o dagli spazi comuni. Non rispettoso dei richiami. Continuamente non puntuale alle lezioni e nei doveri scolastici. È stato sorpreso a copiare con dolo da strumenti tecnologici. La famiglia è stata convocata per problemi di comportamento.
5	Ha subito una sospensione di almeno 10 giorni in applicazione del Regolamento Disciplinare. Comportamento particolarmente irrispettoso/ineducato (parole/atti) nei confronti di docenti o compagni di classe, senza ravvedimenti. Protagonista di episodi di bullismo (violenze fisiche, ripetute minacce), di vandalismo (allagamenti, incendi, furti di materiale valutativo e relativa distruzione), gravi violazioni del Codice di Condotta rispetto alla gestione di foto/video e accesso a internet, violazione dei divieti di uso di alcool e droghe.

7.PRIVACY

L'Istituto provvede, in fase di preiscrizione e di iscrizione, nonché durante la frequenza, a far sottoscrivere l'informativa per il trattamento dei dati personali in applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati ("GDPR" General Data Protection Regulation Regolamento UE 2016/679 GDPR) efficace da maggio 2018. I dati personali raccolti all'atto dell'iscrizione e durante la frequenza presso questo Istituto saranno oggetto di trattamento esclusivamente per fini interni e per fini didattici.

Inoltre, per finalità prettamente legali e organizzative, per la partecipazione agli esami di stato e per il rilascio di diplomi e certificati, sono richiesti e trattati tutti i dati e documenti relativi al percorso scolastico degli alunni.

Il trattamento dei dati personali avverrà in forma scritta e/o su supporto magnetico o elettronico mediante strumenti cartacei, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati personali raccolti all'atto dell'iscrizione e durante la frequenza presso questo Istituto saranno trattati per l'invio di newsletter e di comunicazioni informative dei corsi svolti presso l'Istituto, lo sviluppo di nuove attività e/o nuovi corsi formativi, il miglioramento dei servizi offerti dall'Istituto. Il conferimento dei dati per le finalità di cui al presente punto n. 1(b), sebbene facoltativo, si rende necessario per consentire all'Istituto l'invio di comunicazioni sulle proprie attività e iniziative.

I dati oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo prescritto dagli adempimenti di legge successivamente all'interruzione della frequenza presso l'Istituto, salva la reale trasformazione in forma anonima come previsto dalla normativa vigente e non saranno eccedenti rispetto alle finalità indicate nella presente informativa.

I dati saranno conservati per un periodo di venti anni successivo all'interruzione della frequenza presso l'Istituto. Nel caso di revoca del consenso i dati saranno cancellati entro tre mesi dalla richiesta, fatti salvi specifici obblighi di legge ad esempio sulla conservazione della documentazione contabile e amministrativa.

I dati c.d. "sensibili", ovverosia le particolari categorie di dati identificati dall'art. 9 del GDPR, saranno oggetto di trattamento nel rispetto dell'attività degli obblighi di riservatezza cui è tenuto l'Istituto scolastico.

I dati "sensibili" relativi all'origine razziale ed etnica, all'appartenenza a gruppi filosofici e religiosi, nonché allo stato di salute, ovvero altrimenti acquisiti nell'attività scolastica, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto dell'attività degli obblighi di riservatezza cui è tenuto l'Istituto.

I dati sensibili saranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico o elettronico mediante strumenti cartacei, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo prescritto dagli adempimenti

di legge successivamente all'interruzione della frequenza presso l'Istituto, salva la reale trasformazione in forma anonima come previsto dalla normativa vigente e non saranno eccedenti rispetto alle finalità indicate nella presente informativa.

Nel caso di revoca del consenso i dati saranno cancellati entro TRE mesi dalla richiesta, fatti salvi specifici obblighi di legge sulla conservazione della documentazione contabile e amministrativa.

Il corpo insegnanti, gli uffici della segreteria, la Direzione e tutti i responsabili e tutti gli incaricati individuati sono autorizzati al trattamento dei dati presso l'Istituto, con idonea lettera di incarico. Il tutto ferma restando la garanzia di tutela dei diritti dell'Interessato.

Al fine di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale nel mondo del lavoro (anche all'estero), l'Istituto può comunicare a soggetti terzi, società e/o soggetti privati anche per via telematica, dati relativi agli esiti scolastici, intermedi e finali, degli studenti e dei diplomati presso l'Istituto, in relazione alle predette finalità, qualora abbiate prestato specifico consenso.

Resta ferma la disposizione di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, sulla tutela del diritto dello studente alla riservatezza. Restano altresì ferme le vigenti disposizioni in materia di pubblicazione dell'esito degli esami mediante affissione, nell'albo dell'Istituto e di rilascio di diplomi e certificati.

Per lo svolgimento di alcune attività inerenti alla gestione del servizio scolastico, l'Istituto si rivolge a soggetti e/o società esterne, all'uopo designati quali Responsabili esterni del trattamento ai quali fa pervenire i dati necessari ed in particolare:

- società che svolgono attività di gestione e manutenzione del sistema informatico, previamente incaricate.
- società che svolgono per conto dell'Istituto adempimenti di tipo contabile e fiscale.

Ai sensi dell'art 7, 8, 9 e 10 del Codice Privacy, nonché ai sensi dell'art. 15, 16 e 17 del GDPR l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di offerta di servizi.

8. SCELTE STRATEGICHE E DI SVILUPPO

8.1 RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto provvederà a redigere il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM) ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e della Legge n. 107/2015 dall'anno 04.025, come previsto dalla normativa in vigore.

8.2 LINEE DI SVILUPPO DIDATTICHE E FORMATIVE

- introdurre strumenti di potenziamento delle materie scientifiche e dell'uso delle strumentazioni digitali con l'obiettivo di offrire ai nostri studenti una preparazione facilmente spendibile dopo il diploma in funzione delle richieste universitarie;
- potenziamento della lingua inglese, attraverso sportelli e momenti dedicati alla libera conversazione o al dialogo/intervista con atleti stranieri;
- ottenimento delle certificazioni linguistiche attraverso sportelli dedicati;
- rafforzare le capacità di scrittura attraverso progetti volti a illustrare i vari piani che si intrecciano nella stesura di un testo e a offrire agli studenti strumenti di analisi che evidenzino le differenze tra le varie tipologie di testo e le loro diverse funzioni e potenzialità comunicative ed espressive;
- rafforzare le capacità di scrittura creativa attraverso progetti volti all'apprendimento delle principali tecniche narrative, allo sviluppo del senso critico e della fantasia e del talento propri di ogni studente, imparando a trasformare l'immaginazione in un testo.
- la capacità di espressione, attraverso progetti volti a costruire la capacità di parlare in pubblico e di presentare in modo convincente una propria idea;
- partecipare per l'approfondimento delle scienze ad iniziative promosse dalle Università nell'ambito del PLS (progetto Lauree Scientifiche)
- ampliare la collaborazione con le società sportive del territorio, al fine del raggiungimento di una serie molteplice di obiettivi:
 - per far sì che la nostra proposta diventi sempre più un unicum nel quadro delle offerte formative per questo indirizzo, con l'accoglimento, anche eventualmente in via sperimentale, di specifiche richieste provenienti dal mondo dello sport agonistico;
 - ampliare la possibilità delle discipline sportive praticate a livello curricolare dai nostri alunni, anche accendendo alle strutture dei nostri partner;

- introdurre servizi aggiuntivi, quali il trasporto scuola-luoghi dell'allenamento in collaborazione con i nostri partner;

8.3. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La scuola attua i percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 al comma 33, per una durata complessiva di 200 ore nel triennio a partire dalle classi terze.

L'Alternanza scuola-lavoro (ASL) prevede una serie di attività di formazione in aula e degli stage in ambito lavorativo extrascolastico che possono essere svolte sia nel periodo dell'attività scolastica che durante l'interruzione delle lezioni.

Per gli studenti atleti di Alto livello frequentanti le classi terze, quarte e quinte le attività di alternanza scuola lavoro potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un Progetto Formativo Personalizzato condiviso tra la scuola e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente. Alla luce dell'indirizzo sportivo del nostro istituto, si promuoveranno e si considereranno a tutti gli effetti esperienze di alternanza scuola lavoro attività quali: hostess durante eventi e manifestazioni sportive, raccattapalle durante tornei di tennis, supporto alle Federazioni sportive o ai circoli sportivi nella promozione e organizzazione di eventi nazionali o internazionali. A tal fine, l'istituto ha avviato un programma di convenzioni con società e associazioni sportive disponibili a garantire il programma.

ISTITUTO MAZZINI DI CASSINO

Liceo Scientifico ind. Sportivo

Cassino – Via Benedetto Croce, 1

Email: scuolamazzinicassino@gmail.com

PEC: scuolacassino@pec.it

PIVA /CF: 02967850609

Sito web: <https://www.istitutomazzinicassino.it/it>

